

Frascati, insieme per Mastrosanti scioglimento Consiglio Comunale

aa



I componenti del Gruppo consiliare Insieme per Mastrosanti presso il Comune di Frascati da sx a dx Franco D'Uffizi, Paola Gizzi e Roberto Mastrosanti (foto estrapolata dal profilo facebook della stessa Paola Gizzi)

“Stamattina (venerdì 29 luglio 2016 ndr) con la sottoscrizione delle dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale, anche noi abbiamo contribuito a scrivere la parola fine sulla amministrazione Spalletta – inizia così la nota firmata dagli ormai ex Consiglieri del Gruppo Consiliare frascatano “Insieme per Mastrosanti”. Una amministrazione figlia di un progetto dal quale ci hanno diviso da subito metodi, contenuti e prospettive, alla quale ci siamo contrapposti durante questi due lunghi anni, senza mai confonderci e sempre rivendicando una diversità culturale e politica nostra e delle migliaia di amici ed elettori che ci hanno permesso di rappresentarli nell'assemblea consiliare. Finisce Spalletta e lascia dietro di sé macerie. Il rinnovamento non si fa con i vuoti slogan che hanno contraddistinto la proposta elettorale di Spalletta, non si fa con le esorbitanti risorse economiche investite in campagna elettorale, non si fa con gli accordi politici sottobanco ed innaturali finalizzati alla conquista ad ogni costo del potere o con le vuote promesse elettorali, ma si fa con la serietà e la competenza, con il coraggio di proposte chiare e realistiche per la città e con l'impegno a sostenerle attraverso un presidio continuo e costante del territorio, con un atteggiamento di condivisione con i cittadini e non di elitario distacco. L'epilogo odierno non ci ha stupito, è lo specchio di una esperienza nata sbagliata. Era fin troppo prevedibile la fine di questa non maggioranza, costruita sui numeri e non su contenuti concreti e importanti per la nostra città. La responsabilità è tutta di un Sindaco sicuramente inadeguato al ruolo, mai umile o aperto ad un reale confronto, ma soprattutto di un Partito Democratico miope, animato da interessi di parte, non in grado di valorizzare le sue tradizioni ed i suoi uomini, né di rinnovarsi davvero, ma solo di imporre avventurismi ed effimeri nuovi inizi fondati sul disconoscimento della propria storia di parte di un centro sinistra che, comunque, molto ha fatto per la nostra città – continua la nota. Tardi ravvedimenti e frettolosi superficiali mea culpa non emendano il peccato. Oggi tutto questo impone a Frascati un lungo commissariamento di cui ci dispiace, ma che sarà sicuramente occasione di riflessione e di programmazione per quanti, domani, vorranno proporsi o riproporsi alla guida della città. Nessuno pensi a risultati già scritti o scontati, non esistono rendite di posizione, la differenza la faranno la serietà e qualità dei progetti e degli uomini e donne su cui gli elettori saranno chiamati a scegliere. Noi nel confronto con i nostri amici e concittadini, elettori e non, lavoreremo per dare il nostro contributo, con schiettezza, onestà e serietà, da cittadini attivi quali ci riteniamo, mettendoci sempre la faccia come anche in questi due anni di opposizione abbiamo fatto, senza compromessi e senza baratti. Siamo certi – si conclude così la nota – che Frascati ed i frascatani hanno l'energia e le risorse per voltare in fretta pagina e dimenticare questo opaco e triste biennio”.

